

IL COMBATTENTE PER LA LIBERTÀ Andreas Hofer è una delle molte figure storiche che, in circostanze altalenanti, il turismo ha saputo sfruttare per i propri scopi.

Tredici relazioni si confronteranno il 5 e 6 settembre al TOURISEUM con Hofer e con le conseguenze sul turismo della lotta tirolese di liberazione.

Il convegno non si occuperà dello Hofer storico, ma delle raffigurazioni che di lui e attraverso di lui il contesto turistico ha prodotto, approfondendo il ruolo che la sua figura ha avuto ed ha tuttora per il turismo.



Direzione scientifica: KONRAD KÖSTLIN  
Direzione organizzativa: PAUL RÖSCH

Per motivi organizzativi preghiamo gli interessati di dare avviso della propria partecipazione: è possibile prenotarsi fin da ora presso il TOURISEUM, per telefono (+39 0473 270 172) o via e-mail (info@touriseum.it). La partecipazione al convegno è gratuita.

PROGRAMMA DEL CONVEGNO, VENERDÌ 5 SETTEMBRE 2008

— ORE 09:00—09:45

**Uomini, è ora – per Andreas Hofer lo è ancora?**  
KONRAD KÖSTLIN

Introduzione del direttore scientifico

— ORE 09:45—10:45

**La consacrazione del territorio:  
Andreas Hofer e Castel Tirolo nei libri degli ospiti  
e nei resoconti di viaggio**

SIEGFRIED DE RACHEWILTZ

Dopo il 1809 Castel Tirolo si trasforma in un monumento patriottico. Nei libri degli ospiti della rocca, che vengono tenuti ufficialmente dal 1832, si rispecchiano gli eventi del *Vormärz*, la genesi del mito hoferiano e del turismo «da lotta di liberazione».

— ORE 11:00—12:00

**Andreas Hofer: un'icona storica  
per i giovani ed il popolo.**

MARTIN STEIDL

Il mito di Andreas Hofer ha trovato posto anche nella letteratura per ragazzi – e non senza ragione: tale materiale doveva servire come guida morale, in un tempo contraddistinto da fratture socio-politiche radicali (1860–1960 ca.).

— ORE 12:00—13:00

**Un eroe divenuto icona**

ELMAR GOBBI

Traendo spunto dalla raccolta grafica e dalla biblioteca del Museo Civico di Merano, si opereranno alcune riflessioni sull'interazione fra la rappresentazione iconica e la tradizione letteraria attorno alla figura di Andreas Hofer.

— ORE 14:30—15:30

**A spasso con il Guglielmo Tell di Schiller –  
La genesi del paesaggio turistico-letterario  
del Lago dei Quattro Cantoni**

BARBARA PIATTI

Il Guglielmo Tell di Schiller (1804) è la combinazione di una sceneggiatura perfetta e dei migliori posti in platea. Appena apparso fu promosso a guida turistica per quei luoghi che Schiller non vide mai: i paesaggi che fanno da scenografia al testo divennero meta di

pellegrinaggi letterari carichi di sentimentalismo. La relazione illustra tanto la sovrastruttura semantica, quanto la modellazione fisica di una regione dedita al turismo letterario.

— ORE 15:30—16:30

**Il mito hoferiano – a never ending story?**

SIEGFRIED STEINLECHNER

La mitologia eroica sviluppatasi attorno ad Andreas Hofer è in crescita costante, soprattutto nei discorsi celebrativi e sulla stampa. Nel corso di tutto il XX secolo fino ad oggi, Andreas Hofer e gli eventi del 1809 sono stati una base sulla quale modellare, nelle forme più diverse, sceneggiati, documentari e reportage radiotelevisivi. Recentemente sono state redatte anche campagne mediatiche attorno alla figura di Hofer e agli eventi del 1809.

— ORE 16:45—17:45

**Uomini è ora... della Mail Art**

ROLAND HALBRITTER

Sono stati gli artisti a rendere popolare la figura di Andreas Hofer negli ultimi due secoli. La leggendaria esortazione di Hofer «Uomini, è ora...» può essere interpretata come un invito, come cosiddetta *mail art call*, ad artisti contemporanei mondiali ad avvicinarsi alla figura di Andreas Hofer; una forma d'arte, questa della *mail art*, caratterizzata dal fatto di essere inviata per posta.



PROGRAMMA DEL CONVEGNO, SABATO 6 SETTEMBRE 2008

— ORE 09:00—10:00

**Andreas Hofer, l'eroe del Sacro Cuore –  
Strumentalizzazione e popolarizzazione del mito  
hoferiano nel corso della Prima Guerra Mondiale**

CLAUDIA SCHLAGER

La strumentalizzazione del mito hoferiano da parte della Chiesa cattolica austriaca e tedesca durante la Prima Guerra Mondiale servì ad affermare quello del Sacro Cuore come culto nazionale. Hofer era presentato come eroico difensore della patria e stilizzato in quanto protagonista di una devozione virile.

— ORE 10:00—11:00

**Il 1809 ed il turismo da campo di battaglia**

WOLFGANG JOCHBERGER

Cento anni fa il Tirolo celebrava il centenario del 1809. Numerose manifestazioni ricordarono allora le battaglie di liberazione tirolesi. Conseguenza dei festeggiamenti fu la nascita di un «turismo da campo di battaglia»: speciali guide e carte geografiche giunsero sul mercato.

— ORE 11:15—12:15

**La commercializzazione turistica di Andreas Hofer  
in Val Passiria – un caso di studio**

MONIKA MADER, FRIEDA RAICH, HARALD PECHLANER

Nato al maso Sandhof presso San Leonardo, Andreas Hofer è divenuto una delle personalità di maggior rilievo della Val Passiria. La relazione intende valutare se e quanto la figura di Hofer abbia contribuito e contribuisca alla resa commerciale e turistica della valle dall'Ottocento ad oggi.

— ORE 12:15—13:15

**Andreas Hofer nell'onomastica degli alberghi –  
Motivi e ripercussioni**

HARALD PECHLANER, FRIEDA RAICH

Il nome di un albergo adempie a varie funzioni e richiama differenti associazioni mentali. Sulla base di interviste ad albergatori ed ospiti di esercizi sudtirolesi e nordtirolesi, che riportano nel nome un rimando alla figura di Andreas Hofer, i relatori valuteranno motivi e ripercussioni di tale scelta.

— ORE 14:15—15:15

**Un eroe del turismo (mai) dimenticato –  
Andreas Hofer nella percezione degli ospiti  
in Alto Adige nel 2008**

BRIGITTE STRAUSS, THOMAS OHNEWEIN

Il turista in Alto Adige oggi, è ancora cosciente del mito di Andreas Hofer? È in grado di collocarne la figura? Quale immagine della figura di Andreas Hofer risulta dominante? Da quali fattori è influenzata tale immagine? Risponderanno i relatori, sulla base di una ricerca empirica, che verrà presentata nell'ambito del convegno.

— ORE 15:15—16:15

**Andreas Hofer: da liberatore a testimonial**

BARBARA STOCKER

La relazione presenterà esempi delle soluzioni pubblicitarie di ieri e di oggi, che hanno saputo sfruttare la figura di Andreas Hofer. Particolare attenzione sarà dedicata alla citazione «Uomini, è ora». Questo percorso nella storia della pubblicità si pone anche la questione, se Andreas Hofer sia a tutt'oggi un buon testimonial pubblicitario.

— ORE 16:30—17:30

**Il turismo ha bisogno di eroi? Annotazioni  
su Andreas Hofer e il Tirolo**

REINHARD JOHLER

Nazioni, regioni, ma anche movimenti sociali di qualunque natura (comprese tutte le lotte di liberazione a livello globale) necessitano di miti ed eroi – così ci insegna la storiografia. Alcuni vengono dimenticati in fretta, ma altri (come nel caso di Andreas Hofer in Tirolo) rimangono nella memoria, benché tale memoria venga costantemente rielaborata dalla cultura, alta o popolare.

— ORE 17:30

**Riassunto e conclusioni**

KONRAD KÖSTLIN



RELATORI/RELATRICI

ELMAR GOBBI, Laurea in Storia dell'Arte a Vienna e Bamberg. Dal 1998 Direttore del Museo Civico di Merano.

ROLAND HALBRITTER, Esperto di studi culturali, Laurea in Antropologia, Storia dell'Arte e Archeologia classica a Würzburg e Bologna. Libero professionista, collabora con diversi musei e committenti privati in Alto Adige.

WOLFGANG JOCHBERGER, Laurea in Storia e Storia dell'Arte all'Università di Vienna e in Geografia all'Università di Innsbruck. Dal 1989 giornalista presso il quotidiano Dolomiten.

REINHARD JOHLER, Laurea in Antropologia a Vienna e Milano, dal 2002 Professore di Studi Culturali Empirici all'Università Eberhard Karls di Tubinga.

KONRAD KÖSTLIN, Direttore dell'Istituto per l'Etnologia europea della Università di Vienna, a lungo responsabile della «Deutsche Gesellschaft für Volkskunde» (DGV) e della «Société internationale d'ethnologie et de folklore» (SIEF).

MONIKA MADER, Laurea in Storia a Innsbruck, curatrice degli archivi parrocchiali della Val Passiria.

THOMAS OHNEWEIN, Laurea in Scienze Politiche e Storia a Vienna e Innsbruck, dal 2007 collaboratore scientifico del Touriseum di Merano.

HARALD PECHLANER, titolare della cattedra di Turismo presso l'Università Cattolica di Eichstätt-Ingolstadt, Direttore scientifico dell'Istituto per lo sviluppo regionale ed il management del territorio presso l'Accademia Europea di Bolzano. Dal 2002 Presidente della Società tedesca per le scienze turistiche (DGT e. V.).

BARBARA PIATTI, Laurea in Lingua e Letteratura tedesca e Storia dell'Arte a Basilea, attualmente Direttrice del progetto internazionale di ricerca «L'Atlante letterario d'Europa» presso l'EHT di Zurigo.

SIEGFRIED DE RACHEWILTZ, Dottorato in Lingue moderne e Letteratura, Abilitazione in Etnologia europea presso l'Università di Innsbruck. Dal 1991 Direttore del Museo storico-culturale provinciale di Castel Tirolo.

FRIEDA RAICH, Laurea in Economia e Commercio a Innsbruck. Collaboratrice scientifica dell'Istituto per lo sviluppo regionale ed il management del territorio presso l'Accademia Europea di Bolzano.

CLAUDIA SCHLAGER, Laurea in Letterature comparate, Storia dell'Arte e Studi culturali empirici/antropologia a Heidelberg, Osnabrück e Tubinga, ricercatrice presso l'Università di Tubinga.

MARTIN STEIDL, Laurea in Etnologia europea a Innsbruck. Dal 2007 collaboratore al progetto di ricerca HIMAT dell'Università di Innsbruck.

SIEGFRIED STEINLECHNER, Laurea in Storia, Scienze politiche e Filosofia all'Università di Innsbruck e Vienna. Dal 1997 redattore per ORF, nella sezione «Documentazione ed Archivi».

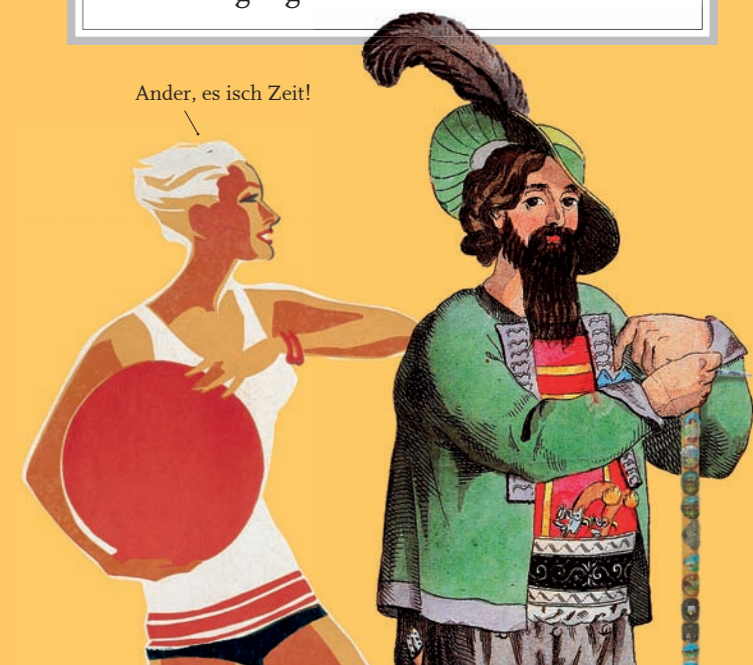
BARBARA STOCKER, Laurea in Etnologia europea/antropologia e Storia dell'Arte a Innsbruck, collaboratrice scientifica del Museo provinciale degli usi e costumi di Dietsheim.

BRIGITTE STRAUSS, Laurea in Storia e Scienze Politiche a Innsbruck, attualmente collaboratrice a progetto presso l'Istituto Boltzmann per la ricerca sulle conseguenze della guerra, a Graz.



**Andreas Hofer – ein Tourismusheld?**  
Tagung im Touriseum

Ander, es isch Zeit!



SCHLOSS TRAUTMANSDORFF, MERAN

5.–6. September 2008



Südtiroler  
Landesmuseen

DER TIROLER FREIHEITSKÄMPFER Andreas Hofer ist eine jener historischen Figuren, die unter wechselnden Vorzeichen für touristische Werbezwecke vereinnahmt worden ist. 13 Referate beschäftigen sich am 5. und am 6. September im TOURISEUM mit Hofer und den Auswirkungen des Tiroler Freiheitskampfes von 1809 auf den Tourismus.

Die Tagung will nicht den »richtigen« Andreas Hofer zeigen, sondern die Bilder, die von ihm und mit ihm im touristischen Kontext entstanden sind und der Rolle nachgehen, die Hofer für den Tourismus gespielt hat und spielt.



Wissenschaftliche Leitung: KONRAD KÖSTLIN  
Organisatorische Leitung: PAUL RÖSCH

Aus organisatorischen Gründen werden die Tagungsteilnehmer um Voranmeldung gebeten. Anmeldungen werden ab sofort telefonisch (+39 0473 270 172) oder via E-Mail (info@touriseum.it) im TOURISEUM entgegen genommen, die Teilnahme an der Tagung ist kostenlos.

TAGUNGSPROGRAMM, FREITAG 5. SEPTEMBER 2008

09:00–09:45 UHR

### Mander es isch Zeit! Für Andreas Hofer noch immer?

KONRAD KÖSTLIN

Eröffnung durch den wissenschaftlichen Leiter.

09:45–10:45 UHR

### Heiligtum des Landes: Andreas Hofer und Schloss Tirol aus Besucherbüchern und Reiseberichten

SIEGFRIED DE RACHEWILTZ

Nach Anno Neun wird Schloss Tirol zu einem patriotischen Denkmal. In den Besucherbüchern von Schloss Tirol, die ab 1832 offiziell geführt werden, spiegelt sich die Geschichte des »Vormärz«, des aufblühenden Andreas Hofer Mythos und des »Freiheitskampf-tourismus« wider.

11:00–12:00 UHR

### Andreas Hofer – Ein Geschichtsbild für Jugend und Volk

MARTIN STEIDL

Der Mythos Andreas Hofer fand Eingang in die Jugendliteratur – und das nicht ohne Grund: Dieser Stoff sollte den Jungen, in einer von radikalen gesellschaftspolitischen Brüchen geprägten Zeit (ca. 1860–1960), Lenkung angedeihen lassen.

12:00–13:00 UHR

### Ein Held erstarrt zum Bild

ELMAR GOBBI

Anhand des Bestandes in der Grafiksammlung und der Studienbibliothek des Stadtmuseums Meran sollen einige Überlegungen zur Wechselwirkung zwischen bildlicher Darstellung und schriftlicher Überlieferung über Hofer angestellt werden.

14:30–15:30 UHR

### Unterwegs mit Friedrich Schillers Wilhelm Tell – Zur Genese der literaturtouristischen Landschaft Vierwaldstättersee

BARBARA PIATTI

Friedrich Schillers Wilhelm Tell (1804) ist die Kombination eines filmreifen Plots mit grandiosen Schauplätzen. Kaum erschienen, avancierte das Drama zum Reiseführer durch jene Landschaft, die Schiller selbst

nie gesehen hatte, und die »Originalschauplätze« wurden zu Zielen emotionsgeladener literarischer Wallfahrten. Das Referat schildert sowohl die semantische Überformung als auch die physische Modellierung einer literaturtouristischen Region.

15:30–16:30 UHR

### Hofer-Mythos – a never ending story?

SIEGFRIED STEINLECHNER

Der Heldenmythos um Andreas Hofer blüht nach wie vor, zumindest in Festtagsreden und Leitartikeln. Andreas Hofer und die Ereignisse von 1809 wurden und werden über das gesamte 20. Jahrhundert bis heute in vielfältigster Weise immer wieder als Vorlage für Spielfilme, Dokumentationen, Berichterstattungen im Radio und Fernsehen verwendet. Neuerdings werden sogar Medienkampagnen rund um die Person Andreas Hofers und die Ereignisse von 1809 geführt.

16:45–17:45 UHR

### Mander, es isch Zeit ... für Mail Art

ROLAND HALBRITTER

Künstler waren es, die das Bild des Andreas Hofer in den letzten beiden Jahrhunderten tradierten und popularisierten. Hofers legendäre Ausspruch »Mander es isch Zeit« versteht sich als Aufruf – als sogenannter »mail art call« – an heutige Künstler aus aller Welt, sich der Person Andreas Hofer zu nähern – eine Kunstform, die sich Mail Art nennt und dadurch charakterisiert ist, dass sie per Post verschickt wird.



TAGUNGSPROGRAMM, SAMSTAG 6. SEPTEMBER 2008

09:00–10:00 UHR

### Andreas Hofer, der Herz-Jesu-Held – Zur Instrumentalisierung und Popularisierung des Hofer-Mythos im Ersten Weltkrieg

CLAUDIA SCHLAGER

Die Instrumentalisierung des Hofer-Mythos durch die katholischen Kirchen Österreichs und Deutschlands im Ersten Weltkrieg diente der Etablierung des Herz-Jesu-Kultes als Nationalkult. Hofer wurde dabei als kämpferischer Vaterlandsverteidiger präsentiert und zum Protagonisten einer virilen Frömmigkeit stilisiert.

10:00–11:00 UHR

### 1809 und der »Schlachtfeldtourismus«

WOLFGANG JOCHBERGER

Vor 100 Jahren stand ganz Tirol im Bann der Landesjahrhundertfeier 1809–1909. Mit zahlreichen Veranstaltungen wurde damals an die Tiroler Freiheitskämpfe erinnert. Die Gedenkfeiern hatten einen »Schlachtfeldtourismus« zur Folge: Spezielle Reiseführer und Landkarten kamen auf den Markt.

11:15–12:15 UHR

### Die touristische Vermarktung von Andreas Hofer im Passeiertal – eine Fallstudie

MONIKA MADER, FRIEDA RAICH, HARALD PECHLANER

Andreas Hofer, geboren am Sandhof bei St. Leonhard, ist zu einer bekannten Persönlichkeit des Passeiertales geworden. Es wird untersucht, ob und wie die Figur des Andreas Hofer bei der touristischen Vermarktung des Tales im Laufe der Zeit (19. Jahrhundert bis heute) verwendet wurde bzw. wird.

12:15–13:15 UHR

### Andreas Hofer in Hotelnamen – Anstöße und Auswirkungen

HARALD PECHLANER, FRIEDA RAICH

Ein Hotelname hat unterschiedliche Funktionen und ruft unterschiedliche Assoziationen hervor. An Hotels in Süd- und Nordtirol, welche im Namen den Begriff »Andreas Hofer« haben, zeigen die Referenten anhand von Interviews mit Hotelgeignern und Gästen die Motive und Effekte dieser besonderen Namensgebung.

14:15–15:15 UHR

### (K)lein vergessener Tourismusheld – Andreas Hofer in der Wahrnehmung der Südtirol-Urlauber des Jahres 2008

BRIGITTE STRAUSS, THOMAS OHNEWEIN

Nimmt der heutige Südtirol-Tourist den Mythos Andreas Hofer überhaupt wahr? Kann er ihn einordnen? Welches Bild von der »Kunstgestalt« Andreas Hofer herrscht vor? Von welchen Faktoren wird dieses Bild beeinflusst? Diese Fragen sollen mit Hilfe einer empirischen Untersuchung geklärt und im Rahmen des Vortrages präsentiert werden.

15:15–16:15 UHR

### Andreas Hofer: vom Freiheitskämpfer zur Werbefigur

BARBARA STOCKER

Im Referat sollen Beispiele gebracht werden für Werbemaßnahmen von früher und heute, in denen auf Andreas Hofer Bezug genommen wird. Ein besonderes Augenmerk soll dabei auf den Spruch »Mander es isch Zeit« gelegt werden. Auf dem Spaziergang durch die Werbegeschichte stellt sich die Frage, ob Andreas Hofer heute noch ein idealer Werbeträger ist?

16:30–17:30 UHR

### Braucht der Tourismus Helden? Annotationen zu Andreas Hofer und Tirol

REINHARD JOHLER

Nationen, Regionen, aber auch soziale Bewegungen aller Art (incl. der Freiheitskämpfe weltweit) – so lehrt uns die Geschichtswissenschaft – bedürfen der Mythen und auch der Helden. Manche dieser Helden werden schnell vergessen, andere aber (wie etwa der Tiroler Andreas Hofer) bleiben in Erinnerung – wobei diese Erinnerung in Hoch- und Volkskultur immer wieder neu bearbeitet wurde (und wird).

17:30 UHR

### Zusammenfassung und Abschluss

KONRAD KÖSTLIN



REFERENTEN/INNEN

ELMAR GOBBI, Studium der Kunstgeschichte in Wien und Bamberg. Seit 1998 Direktor des Stadtmuseums Meran.

ROLAND HALBRITTER, Kulturwissenschaftler, Studium der Volkskunde, Kunstgeschichte und klassischen Archäologie in Würzburg und Bologna. Freiberuflich für diverse Museen und private Auftraggeber in Südtirol tätig.

WOLFGANG JOCHBERGER, Studium der Geschichte und Kunstgeschichte an der Universität Wien sowie der Geographie an der Universität Innsbruck. Seit 1989 Journalist bei der Tageszeitung Dolomiten.

REINHARD JOHLER, Studium der Volkskunde in Wien und Mailand, seit 2002 Professor für Empirische Kulturwissenschaft an der Eberhard Karls Universität Tübingen.

KONRAD KÖSTLIN, Vorstand am Institut für Europäische Ethnologie der Universität Wien, langjähriger Vorsitzender der »Deutschen Gesellschaft für Volkskunde« (DGV) und der »Société internationale d'ethnologie et de folklore« (SIEF).

MONIKA MADER, Studium der Geschichte in Innsbruck, Aufarbeitung und Betreuung der Pfarrarchive in Passeier.

THOMAS OHNEWEIN, Studium der Politikwissenschaften und Geschichte in Wien und Innsbruck, seit 2007 wissenschaftlicher Mitarbeiter am Touriseum in Meran.

HARALD PECHLANER, Inhaber des Stiftungslehrstuhls Tourismus der Katholischen Universität Eichstätt-Ingolstadt sowie wissenschaftlicher Leiter des Instituts für Regionalentwicklung und Standortmanagement der Europäischen Akademie Bozen. Seit 2002 Präsident der Deutschen Gesellschaft für Tourismuswissenschaft (DGT e.V.).

BARBARA PIATTI, Studium der Germanistik und Kunstgeschichte in Basel, zur Zeit Leitung des interdisziplinären, internationalen Forschungsprojekts »Ein literarischer Atlas Europas« an der ETH Zürich.

SIEGFRIED DE RACHEWILTZ, Doktorat in modernen Sprachen und Literatur, Habilitation in Europäischer Ethnologie an der Universität Innsbruck. Seit 1991 Direktor des Landesmuseums für Kultur- und Landesgeschichte Schloss Tirol.

FRIEDA RAICH, Studium der Betriebswirtschaftslehre in Innsbruck. Wissenschaftliche Mitarbeiterin am Institut für Regionalwirtschaft und Standortmanagement der Europäischen Akademie Bozen.

CLAUDIA SCHLAGER, Studium der Vergleichenden Literaturwissenschaft, Kunstgeschichte und Empirischen Kulturwissenschaft/Volkskunde in Heidelberg, Osnabrück und Tübingen, wissenschaftliche Angestellte an der Universität Tübingen.

MARTIN STEIDL, Studium der Europäischen Ethnologie in Innsbruck. Seit 2007 Mitarbeit am Spezialforschungsbereich HIMAT der Universität Innsbruck.

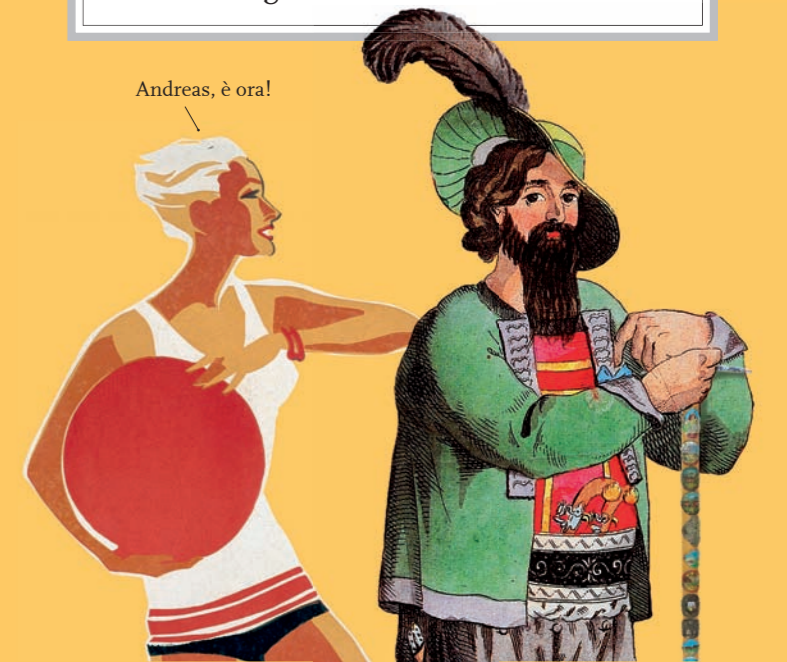
SIEGFRIED STEINLECHNER, Studium der Geschichte, Politikwissenschaft und Philosophie an den Universitäten Innsbruck und Wien. Seit 1997 ORF-Redakteur in der Abteilung »Dokumentation und Archive«.

BARBARA STOCKER, Studium der Europäischen Ethnologie/Volkskunde und Kunstgeschichte in Innsbruck, wissenschaftliche Mitarbeiterin des Südtiroler Landesmuseums für Volkskunde in Dietenheim.

BRIGITTE STRAUSS, Studium der Geschichte und Politikwissenschaften in Innsbruck, derzeit Projektmitarbeiterin am Boltzmann-Institut für Kriegsfolgen-Forschung, Graz.



### Andreas Hofer – Un eroe del turismo? Convegno al Touriseum



CASTEL TRAUTTMANSDORFF, MERANO

5–6 settembre 2008

